

PRIMA NOTA DI LETTURA DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N.18 "CURA ITALIA"

1. APPROVAZIONE DEI BILANCI DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DELLE UNIONI REGIONALI

Articolo 107 comma 1 lett. a)

Viene prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti e dei bilanci di esercizio dei soggetti di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 che ricomprende anche le Camere di commercio e le loro Unioni regionali

2. RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEGLI ENTI ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Articolo 73 comma 2

Fino alla cessazione dello stato di emergenza (31 luglio 2020) è possibile svolgere le riunioni degli organi collegiali delle Camere, delle aziende speciali, delle Unioni regionali e di tutti gli altri enti del sistema camerale in videoconferenza. I Presidenti degli organi possono disporre lo svolgimento anche se non è previsto negli atti regolamentari interni purchè sia garantita la certezza dell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza della delle comunicazioni.

3. APPROVAZIONE DEI BILANCI E SVOLGIMENTO DI ASSEMBLEE DI SOCIETA'

Articolo 106

Viene prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci delle società, anche a controllo pubblico che possono essere convocate entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019. Anche in deroga a quanto previsto negli statuti, le assemblee potranno svolgersi attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. Non è inoltre necessario che il Presidente il segretario o il notaio si trovino nello stesso luogo. Per le s.r.l. l'espressione del voto può avvenire anche per iscritto.

4. RINVIO SCADENZE ADEMPIMENTI AMBIENTALI

Articolo 113

Vengono prorogati al 30 giugno alcuni adempimenti ambientali a carico delle imprese. In particolare: la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) la presentazione della comunicazione annuale dei dati relativi a pile e accumulatori immessi nel mercato l'anno precedente; la trasmissione dei dati relativi a raccolta e riciclaggio dei rifiuti di pile e accumulatori; la comunicazione annuale al Centro di coordinamento RAEE delle quantità trattate.

Viene anche prorogato il versamento del diritto annuale per l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali.

5. INTERVENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO PER FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI (v.allegato)

Articolo 49 e 125

Le norme consentono in generale ad enti come le Camere di commercio e Unioncamere di sostenere l'accesso a credito per le pmi conferendo risorse al Fondo centrale di garanzia per la costituzione di sezioni speciali per specifici settori economici o filiere di impresa.

Viene inoltre consentito di utilizzare le risorse economiche delle Camere di commercio e dell'Unioncamere per la realizzazione di specifici interventi tramite appositi accordi con il Fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia come i Confidi, e con il sistema bancario e...

Le Camere e le loro società in house potranno infine erogare finanziamenti alle piccole e medie imprese con risorse reperite tramite una piattaforma on line di social lending e di crowdfunding, tenendo apposita contabilizzazione separata dei proventi conseguiti e delle corrispondenti erogazioni

6. MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Articolo 72 comma 1 lettera c)

Nell'ambito del "Fondo per la promozione integrata", istituito presso il Maeci con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2020 sarà possibile anche per le Camere di commercio e l'Unioncamere, nell'ambito di programmi coordinati, il cofinanziamento di iniziative di promozione all'estero attraverso apposita convenzione

7. SOSPENSIONE DEI TEMINI PER I PROCEDIMENTI DI MEDIAZIONE

Articolo 83 comma 20

Dal 9 marzo al 15 aprile sono sospesi i termini per lo svolgimento delle attività relative ai procedimenti di mediazione.

Sono in corso primi approfondimenti anche con il Ministero della Giustizia per dare indicazioni uniformi circa il deposito delle domande e la possibilità di tenere conto della volontà delle parti.

ALL.1

Principali interventi in materia di impresa

a) SOSTEGNO A LAVORATORI ED AZIENDE

- Cassa integrazione in deroga estesa su tutto il territorio nazionale (anche ad aziende con meno di 5 dipendenti) con durata massima di 9 settimane; 80% per massimo 1.200 €/mese
- Accesso all'assegno ordinario esteso anche ai lavoratori dipendenti di datori di lavoro iscritti al Fondo integrazione salariale con più di 5 dipendenti medi
- Indennizzo di 600€ al mese (marzo ed aprile) per lavoratori autonomi e partite Iva senza altro reddito (artigiani, commercianti, agricoltori, professionisti, ecc.) e istituzione del fondo per il reddito di ultima istanza per gli esclusi dal precedente indennizzo.
- Interventi per il settore della pesca: aumento dal 50 al 70% degli anticipi alle imprese sui contributi PAC e istituzione di un fondo presso il MIPAF per la continuità delle imprese

b) FAVORIRE LA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

- Moratoria dei finanziamenti a micro, piccolo e medie aziende (mutui, leasing, aperture di credito e finanziamento a breve)

FONDO CENTRALE DI GARANZIA (vedi progetto ad hoc per CCIAA ex art. 125 decreto)

1. Potenziamento del fondo centrale di garanzia anche per rinegoziare i prestiti oggi esistenti.
2. Ampliamento da 2,5 a 5 milioni di euro di finanziamento Massimo garantito ed estesa all'80% la copertura della garanzia
3. Gratuità delle garanzie del fondo, abbattimento e/o sospensione delle commissioni per l'accesso al fondo
4. Allungamento automatico della garanzia se c'è moratoria o sospensione del finanziamento (dovuta a Covid-19)
5. Procedure di ammissione più semplici al Fondo per i finanziamenti fino a 100.000€
6. Cumulabilità del Fondo di garanzia con altre forme di garanzia per i settori turistici, alberghieri ed immobiliari
7. Possibilità di istituire – da parte di amministrazioni di settore - sezioni speciali del fondo per farvi accedere determinati settori o filiere

8. Apertura a finanziamenti di importo massimo di 3.000€ per professionisti e partite IVA

ALTRI INTERVENTI

- Rafforzamento e semplificazione delle procedure per i confidi per le imprese minori
- Estensione ai lavoratori autonomi e semplificazione dei fondi per la prima casa
- Fondi ad hoc per favorire i processi di internazionalizzazione delle PMI

c) MISURE IN CAMPO FISCALE

- Sospensione – senza limiti di fatturato - dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali ed assistenziali oltre che dei premi per le assicurazioni obbligatorie (mesi di marzo e aprile e versamento Iva marzo): I settori interessati sono turistico-alberghiero, trasporto passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatro, ecc.) , sale giochi e scommesse
- Sospensione termini dei versamenti fiscali, contributivi e degli adempimenti per contribuenti con fatturato inferiore a 2 milioni di euro (Iva, ritenute e contributi di marzo)
- Per coloro ai quali la sospensione non si applica, è previsto il differimento delle scadenze (ma solo dal 16 al 20 marzo) sui versamenti dovuti alla PA, compresi quelli previdenziali ed assistenziali ed assicurazione obbligatoria
- Ritenuta d’acconto per i professionisti disattivata (ma solo per quelli senza dipendenti o con ricavi massimi di 400.000€, per le fatture di marzo e aprile)
- Sono sospesi fino al 31 maggio i termini per le attività di liquidazione, controllo, riscossione e contenzioso da parte dell’Agenzia delle entrate.
- Sospensione dei termini per la riscossione delle cartelle esattoriali (interventi di saldo e stralcio e rottamazione cartelle ter)
- Incentivi per le aziende che effettuano operazioni di sanificazione degli di lavoro (contributo max. 50% delle spese sotto forma di credito d’imposta, e max 20.000 euro)
- Riconoscimento a negozi e botteghe di un credito d’imposta del 60% dei canoni di locazione degli immobili del mese di marzo

ALL.2

**MISURE ADOTTATE O IN CORSO DI ADOZIONE DALL'UNIONE EUROPEA
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**

L'Unione Europea sta mettendo in campo diverse iniziative per attenuare da subito l'impatto socioeconomico del COVID-19, stimolando una **risposta europea coordinata**.

La Commissione:

1. si impegna a **mobilitare il bilancio dell'UE per supportare con liquidità le PMI duramente colpite**, integrando le misure adottate a livello nazionale. Con una iniziativa congiunta di Commissione Europea e Gruppo BEI, sarà messo a disposizione €1 miliardo del bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo Europeo per gli Investimenti, incentivando le banche a fornire liquidità a circa 100mila PMI e imprese a media capitalizzazione per circa €8 miliardi finanziamenti. Le due istituzioni UE si impegnano ad aumentare questo importo fino a 20 miliardi di euro, a favore di altre 150mila imprese;
2. propone una [Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus](#), con la quale propone di destinare €37 miliardi nell'ambito della politica di coesione, diretta ai sistemi sanitari, alle PMI, al mercato del lavoro. Gli Stati membri non saranno più chiamati a rimborsare i prefinanziamenti non spesi per i fondi strutturali - circa 8 miliardi del bilancio dell'UE – che dunque potranno utilizzare per integrare i 29 miliardi di finanziamenti strutturali in tutta l'UE;
3. promuove la piena **flessibilità della disciplina per gli aiuti di Stato**. È in fase di definizione la Comunicazione sulle misure che gli Stati membri potranno adottare per sostenere le imprese in questo frangente di crisi. Nella versione ancora in bozza la Commissione, riconoscendo che possono essere concessi aiuti a compensazione dei danni subiti dalle imprese (ex art. 107, par.3, lett.b, TFUE), ammetterà la possibilità di concedere aiuti sotto forma di: *contributi o agevolazioni fiscali* per un importo massimo di €500mila (€75mila pesca, €62.500 per agricoltura) per impresa; *garanzie* (sia per investimenti che per liquidità) per la durata massima di due anni ed una copertura fino al 90%, per un importo massimo del doppio dei costi salariali sostenuti nel precedente esercizio finanziario (il premio è ridotto, per le PMI, al 50% di quello risultante dal metodo applicato dal Fondo centrale di garanzia); *prestiti agevolati* ad un tasso (per i primi due anni) non inferiore al 50% rispetto a quello normalmente applicabile. Se confermato, tutti gli aiuti potranno essere concessi fino al 30 settembre 2020. Si attende la definizione del quadro normativo nei giorni a venire;
4. propone **misure per attenuare l'impatto sull'occupazione**, volte a sostenere le politiche nazionali a tutela dell'occupazione e delle competenze. *L'Iniziativa di investimento in*

risposta al coronavirus faciliterà il ricorso al FSE, inteso a sostenere i lavoratori e l'assistenza sanitaria. Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato a supporto dei lavoratori licenziati e i lavoratori autonomi (€179 milioni disponibili nel 2020);

5. intende proteggere la salute dei cittadini, garantire il giusto trattamento delle persone che devono viaggiare e assicurare la disponibilità di beni e servizi essenziali. In tal senso le [Linee Guida sulle misure sanitarie di gestione delle frontiere nel contesto dell'emergenza COVID-19](#). La libera circolazione delle merci è fondamentale per garantirne la disponibilità, pertanto si dovrà evitare che le misure di controllo causino gravi problemi di approvvigionamento, e dei servizi essenziali di interesse generale nazionali e dell'UE nel suo complesso. Gli Stati membri dovrebbero designare delle corsie prioritarie per il trasporto merci (ad esempio tramite "corsie verdi") e non dovrebbero essere imposte ulteriori certificazioni alle merci che circolano legalmente all'interno del mercato unico dell'UE;
6. per mitigare gli impatti economici della pandemia COVID-19, la Commissione ha anche pubblicato delle [linee guida](#) per garantire che i **diritti dei passeggeri dell'UE** siano applicati in modo coerente in tutta l'UE.

La Banca Europea degli Investimenti:

7. Attraverso [l'iniziativa del Gruppo BEI](#) intende mobilitare, oltre ai 20 miliardi di finanziamenti menzionati al punto 1:
 - *appropriate linee di liquidità alle banche* per garantire un sostegno aggiuntivo al capitale circolante delle PMI e delle midcap pari a 10 miliardi;
 - *programmi dedicati di acquisto di titoli garantiti da attività (ABS)*, per consentire alle banche di trasferire il rischio sui portafogli di prestiti alle PMI e quindi mobilitare un sostegno aggiuntivo di 10 miliardi;

La Banca Centrale Europea

8. Ha adottato un [pacchetto di misure di politica monetaria](#) volto a sostenere la liquidità e le condizioni di finanziamento per famiglie, imprese e banche, ad aiutare l'erogazione regolare del credito e ad evitare la frammentazione dei mercati finanziari della zona euro;

Per limitare la diffusione del virus a livello globale, il 17 marzo scorso i *leader* UE hanno approvato gli orientamenti proposti dalla Commissione in materia di gestione delle frontiere, convenendo di rafforzare le frontiere esterne applicando una **restrizione temporanea coordinata dei viaggi non essenziali verso l'UE per un periodo di 30 giorni**.

Tutti gli aggiornamenti sono disponibili sul [sito web UE sul coronavirus](#).

